MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto - Salvemini"
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina
Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083
Sito Web: **www.vittoriovenetosalvemini.edu.it** e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2024/25

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5ª Sez. A A.F.M.

Indirizzo: Sportivo

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 maggio 2025

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe …… pag. 2
La *Vision* e la *Mission* dell'Istituto..... pag. 3
Presentazione della classe:
- Composizione della classe…….…… pag. 4
- Profilo della classe…….…… pag. 5

Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe……. pag. 6
Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento pag. 7
Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità..... pag. 8
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 9
Attività extra-curricolari…… pag. 11
Educazione Civica…… pag. 12
CLIL …… pag. 12
Le prove scritte ..... pag. 13
Firma del documento……. pag. 14

ALLEGATI

All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. libri di testo ecc.
All. 2.a Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano
All. 2.b Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano (BES)
All. 3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di **ECONOMIA AZIENDALE**
All. 4 Griglia di valutazione della prova orale
All. 5 Traccia simulazione della prima prova scritta
All. 6 Traccia simulazione della seconda prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe quinta nasce dalla fusione di due quarte pertanto non è possibile indicare in modo dettagliato il numero di anni di continuità dei docenti poiché gli stessi sono cambiati per effetto della suddetta fusione.

DISCIPLINA	DOCENTE	Ore di lezione settimanali	n. anni di continuità didattica con la classe
Diritto – Economia	Izzo Alberto	5	
Italiano - Storia	Bonelli Gabriele (in sostituzione di Bernabei Alessia dal 5 maggio 2025)	5	
Inglese	Esposito Annalisa	2	
Economia Aziendale	Bellelli Riccardo	7	
Matematica	Medori Luca	2	
Spagnolo	Russo Adele	3	
Scienze motorie	Spignoli Mario	2	
Religione	Pasquali Daniela	1	
Sostegno	Salvucci Tania	9	
Sostegno	Ambrosio Andrea	9	
Sostegno	Quattrini Ramona	4	

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Alessandra Morazzano

Rappresentanti degli studenti	omissis	omissis
Rappresentanti dei genitori	omissis	omissis

VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d' impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

Composizione della classe	
1	omissis
2	omissis
3	omissis
4	omissis
5	omissis
6	omissis
7	omissis
8	omissis
9	omissis
10	omissis
11	omissis
12	omissis
13	omissis
14	omissis
15	omissis
16	omissis
17	omissis
18	omissis
19	omissis

Profilo della classe (A.S. 2024/25)

La classe è composta da 19 alunni e nasce dalla fusione di due quarte, quindi è formata da studenti provenienti da classi diverse, ciascuno con un proprio bagaglio di esperienze, amicizie e abilità.
La suddetta fusione ha portato ad una maggiore varietà di personalità, stili di apprendimento e capacità, creando una classe più eterogenea. Questo da un lato ha stimolato la creatività, dall'altro ha favorito la collaborazione, poiché gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con compagni nuovi e di ampliare i propri orizzonti.
La fusione di due gruppi già consolidati ha inizialmente generato qualche disagio, tuttavia con il supporto dei docenti e con attività mirate, si è potuto creare e favorire un clima di accoglienza e inclusione.
Gli insegnanti hanno avuto un ruolo chiave nel guidare questa transizione, essi sono stati chiamati a osservare attentamente le dinamiche della classe, sono intervenuti per risolvere eventuali conflitti e promuovere un ambiente positivo, inoltre, hanno adottato metodi di insegnamento per rispondere alle esigenze di una classe più diversificata.
Si è cercato di valorizzate le competenze individuali degli studenti, incoraggiando una partecipazione attiva, sono state proposte attività cooperative che hanno richiesto lavori in gruppi misti, è stato monitorato il progresso scolastico e sociale dei ragazzi, intervenendo in caso di difficoltà.
I ragazzi hanno effettuato un percorso di crescita negli anni, evidenziando un profilo di livello piuttosto soddisfacente. Alcuni allievi nonostante le metodologie messe in atto dai docenti hanno continuato a mostrare fragilità diffuse e la disponibilità al dialogo e la partecipazione attiva non sempre sono state accolte dalla maggior parte degli alunni.
Comunque i diversi problemi e le difficoltà sono sempre stati affrontati con un dialogo costruttivo, leale e sincero.
Sotto l'aspetto caratteriale la classe presenta dei ragazzi intelligenti, sensibili, anche se non sempre partecipi al dialogo educativo. Alcuni di loro si sono mostrati attenti nell'ascolto delle lezioni, nel prendere appunti, nell'interagire adeguatamente con i docenti. Alcuni crescendo hanno mostrato vivacità e si sono mostrati pronti ad effettuare opportune riflessioni durante lo svolgimento e la spiegazione degli argomenti. Un piccolo gruppo, invece, ha mostrato difficoltà nel rendimento a causa di uno scarso studio ed un impegno non sempre costante nel tempo pur essendo tutto il corpo docente sempre disponibile ad ascoltare le richieste e l motivazioni di questi allievi, stimolandoli sempre positivamente ed incentivando l'esercizio personale delle proprie capacità per favorire il conseguimento dei saperi minimi.
Negli anni tutti gli allievi sono cresciuti, anche se in maniera diversificata, avendo avuto modo di affinare il senso critico e la capacità di analisi grazie anche ad uno studio più completo tra le diverse discipline, così da poter meglio conoscere sé stessi, le proprie attitudini, e poter opportunamente decidere sulle proprie scelte universitarie, sul proprio futuro lavorativo.
Si segnala una adeguata partecipazione ai progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

- **Area linguistico- storico- letteraria**

1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

- **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.

METODI DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	ATTIVITÀ DI RECUPERO
☒ Lezione frontale ☒ Lezione pratica ☒ Problem solving ☒ Lavori di gruppo ☒ Discussione guidata ☒ Simulazioni ☒ Esercitazioni Laboratorio ☒ Lavori individuali ☒ Cooperative learning Didattica capovolta Didattica Digitale Integr. (DDI)	☒Libri / Dizionari ☒ Fonti normative Manuali Laboratorio WEB / Internet Contributi Video Software	☒ Interrogazioni ☒ Test / Questionari a risposta aperta e/o chiusa ☒ Schemi/mappe/grafici/relazioni Story telling Domande flash Prove di laboratorio ☒ Esercizi assegnati a casa Produzione testi multimediali Trattazione sintetica Compiti in classe	Svolta in itinere Sportello didattico Corso di recupero

Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità

CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto 10 mi
Nessuna	Non verificate o non verificabili.	**2/3**
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali.	**4**
Incerte e incomplete	Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori. Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà. È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	**5**
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte, incomplete con delle insicurezze linguistiche. Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	**6**
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto. Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali.	**7**
Sostanzialmente complete	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica.	**8**
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modocorretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	**9**
Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente). Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico, sicuro e originale. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	**10**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto ***Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*** - riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
uto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto - Salvem
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Percorsi per le **C**ompetenze **T**rasversali e per l'**O**rientamento

Riepilogo ore PCTO corso A & B curvatura sportiva	Classe 3A SP A.S.2022/23			Classe 4A SP A.S.2023/24		Classe 5A SP A.S.2023/24											Totali del triennio			
	3^A TOP VOLLEY CISTERNA 3^B Latina Calcio	IIS VITTORIO VENETO SALVEMINI	CORSO SICUREZZA	4A sport Ore a scuola su 20	4A sport Ore in impresa su 20	PCTO a/s 22-23; 23-24	Presentazione al percorso PCTO 2025	BLSD a scuola su 5 ore	Coni Formia su 8 ore	IUSM Roma su 8 ore	Organizzazione di un torneo interno a scuola	Lezioni indirizzo scuola su 5 ore	Rielaborazione percorso a scuola su 5 ore	Studio autonomo a casa su 20 ore	Internazionali a Roma	Progetto PON in Holanda Ore 60	Totale 3^ anno	Totale 4^ anno	Totale 5^ anno	Totale triennio
omissis	3	29	12	13	20	0	2	5	8	8	20	5	5	20	8	/	44	33	81	158
omissis	29	0	0	20	20	0	2	5	8	8	20	0	5	20	8	/	29	40	76	145
omissis	3	22	12	17	20	2	0	5	8	8	20	5	5	20	8	/	37	37	81	155
omissis	29	0	12	20	20	H	0	5	0	8	20	0	5	20	8	60	41	40	126	207
omissis	29	0	12	20	20	H	0	5	0	8	20	5	5	20	8	60	41	40	131	212
omissis	29	0	12	20	20	2	2	5	8	8	20	5	5	20	8	/	41	40	83	164
omissis	29	0	12	20	20	H	H	5	0	8	20	0	5	20	8	60	41	40	126	207
omissis	3	22	12	15	20	H	H	5	0	8	20	5	5	20	8	60	37	35	131	203
omissis	17	0	0	20	20	2	2	4	8	8	20	5	5	20	8	/	17	40	82	139
omissis	3	19	12	17	20	2	2	5	8	8	20	5	5	20	8	/	34	37	83	154
omissis	3	26	12	7	20	0	0	5	8	8	20	5	5	20	8	/	41	27	79	147
omissis	3	11	12	17	20	2	2	4	8	8	20	5	5	20	8	/	26	37	82	145
omissis	29	0	12	20	20	2	2	5	8	8	20	5	5	20	8	/	41	40	83	164
omissis	21	0	12	20	20	0	0	4	8	8	20	5	5	20	8	/	33	40	78	151
omissis	29	0	12	20	20	0	2	4	8	8	20	5	5	20	8	/	41	40	80	161
omissis	3	29	12	20	20	2	2	5	8	8	20	5	5	20	8	/	44	40	83	167
omissis	29	0	12	20	20	H	H	5	0	8	20	5	5	20	8	60	41	40	131	212
omissis	18	6	12	20	20	2	2	5	8	8	20	5	5	20	8	/	36	40	83	159
omissis	3	37	12	20	20	2	2	5	8	8	20	5	5	20	8	/	52	40	83	175

Attività extra-curricolari dell'intero gruppo classe			
TIPOLOGIA	**OGGETTO**	**LUOGO**	**DURATA**
Uscita didattica	Seduta straordinaria del Consiglio Comunale di Latina	Comune Latina	4 ottobre 2024
Progetto scuola	Progetto diffusione cultura della legalità	Aula Ulisse	10 dicembre 2024
Incontro formativo	"Questo non è amore"	Teatro D'Annunzio	26 novembre 2024
Attività di orientamento in uscita	"Il Lavoro? Un gioco da ragazzi"	Aula Ulisse	27 febbraio 2025
Uscita didattica	Visita alla Camera dei Deputati - Roma	Roma	5 febbraio 2025
Progetto scuola	Incontro con il magistrato Leonardo Guarnotta	Aula Ulisse	18 febbraio 2025
Attività di orientamento	Open day Facoltà di Economia	Facoltà di Economia - Latina	27 febbraio 2025
Progetto scuola	Progetto promozione sport natatori	Piscina	13 maggio 2025
Uscita didattica	Visita Foro Italico- internazionali d'Italia di tennis	Roma	5 maggio 2025

Progettazione interdisciplinare realizzata

COMPETENZE DISCIPLINARI che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e professionale

Unità di apprendimento multidisciplinare	Discipline coinvolte	Competenze trasversali	Prodotto finale

EDUCAZIONE CIVICA

TEMA DELLA ATTIVITA' DIDATTICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	ORE COMPLESSIVE
Educazione alla salute	Diritto – Economia	La responsabilità sociale dell'imprenditore Commento art. 41 della Costituzione	15
	Italiano	Salute mentale – Disturbi alimentari – Art.32 e 38 della Costituzione	3
	Storia	Lettura saggio	1
	Inglese	Doping	2
	Economia Aziendale	La sicurezza del lavoro: profili di economia e gestione aziendale	6
	Matematica	La ludopatia	3
	Spagnolo	"Vivir sano, vivir mejor" El Objetivo 3 de la Agenda 2030	3
	Scienze motorie	Educazione alla salute. Il doping, scorciatoia verso l'insuccesso	2
	Religione	Salute mentale e spirituale	1

CLIL

Non sono state svolte lezione in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**
Simulazione della prima prova scritta svolta in data: 30 aprile 2025

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **ECONOMIA AZIENDALE**
Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 7 maggio 2025

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	Nome docente	FIRMA DOCENTE
1	Diritto – Economia	Izzo Alberto	
2	Italiano - Storia	Bonelli Gabriele	
3	Inglese	Esposito Annalisa	
4	Economia Aziendale	Bellelli Riccardo	
5	Matematica	Medori Luca	
6	Spagnolo	Russo Adele	
7	Scienze motorie	Spignoli Mario	
8	Religione	Pasquali Daniela	
9	Sostegno	Salvucci Tania	
10	Sostegno	Ambrosio Andrea	
11	Sostegno	Quattrini Ramona	

Latina, 14 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra Morazzano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 co. 2 D. Lgs.39/93)

Allegato 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Istituto *Vittorio Veneto Salvemini* Latina	**PROGRAMMA SVOLTO**	**Anno Scolastico 2024 – 2025**

DOCENTE	**IZZO ALBERTO**
DISCIPLINA	**DIRITTO**
CLASSE	**5A AFM CURVATURA SPORTIVA**

Libro di testo	**NUOVO TERZO TEMPO – Avolio – Ed. Simone per la scuola**

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
X Lezione frontale **X** Discussione guidata ☐ Lavori di gruppo **X** Lavori individuali ☐ Simulazioni ☐ Esercitazioni ☐ Cooperative learning ☐ Problem solving ☐ Altro	**X** Libri / Dizionari **X** Fonti normative **X** Manuali ☐ Laboratorio ☐ WEB / Internet ☐ Contributi Video Software ☐ Esperti esterni Altro	**X** Test / Questionari **X** Interrogazioni ☐ Domande flash ☐ Prove strutturate ☐ Prove di laboratorio ☐ Relazioni ☐ Esercizi ☐ Compiti in classe ☐ Altro	**X** In itinere ☐ Pausa didattica ☐ Interventi individualizzati ☐ Classi aperte ☐ Sportello didattico ☐ Altro:

MODULO 1: DIRITTO **LA GIUSTIZIA SPORTIVA E LA RESPONSABILITÀ**		
UNITA' DIDATTICHE	**COMPETENZE**	**CONTENUTI**
Unità 1: I PRINCIPI GENERALI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO IN TEMA DI RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE	Comprendere il significato della responsabilità extracontrattuale, il danno ingiusto il nesso causale. Comprendere il concetto di dolo, di colpa e le cause di responsabilità oggettiva.	- La responsabilità - extracontrattuale - Il danno ingiusto - Il nesso causale - Il dolo e la colpa - Imputabilità le cause di giustificato responsabilità oggettiva - La differenza tra responsabilità ordinaria e responsabilità oggettiva

Unità 2: LA RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	Riconoscere le attività sportive lo sport a contatto necessario e lo sport a contatto non necessario. Individuare la responsabilità degli sport a contatto e la violenza di base	- L'attività sportiva come attività riconosciute e garantita dall'ordinamento giuridico ordinario. - Il principio dell'esimente sportiva - Sport a contatto necessario e sport non a contatto necessario - La responsabilità degli sport a contatto - La c.d. violenza base - La teoria finalistica
Unità 3: L'AUTONOMIA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA E LE FORME DI GIUSTIZIA PREVISTE DALL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO	Definire il concetto di autonomia della giustizia sportiva la giustizia tecnica e la giustizia disciplinare.	- L'autonomia della giustizia sportiva - La giustizia tecnica - La giustizia disciplinare
Unità 4: I PRINCIPI DI GIUSTIZIA SPORTIVA	Comprendere gli scopi della giustizia e capire cos'è il fair play. Conoscere e distinguere la professionalità del giudice e il diritto di difesa.	- Gli scopi della giustizia sportiva e i fair play - Principio del contraddittorio tra le parti - Terzietà ed indipendenza del giudice - Professionalità del giudice - Diritto di difesa - Motivazione delle decisioni - Ragionevole durata del processo- - Giudizio di impugnazione
Unità 5: GLI ORGANI FEDERALI DI GIUSTIZIA	Conoscere le diverse tipologie degli organi federali, il procuratore federale, la commissione federale e la commissione federale di appello, il giudice sportivo.	- Le tipologie degli organi federali - Il procuratore federale - La commissione federale di giustizia - La commissione federale di Appello - Il giudice unico sportivo
Unità 6: LE ORIGINI DEL DOPING NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO STATALE	Conoscere le origini del doping il regolamento antico antidoping e le sostanze vietate.	- Le origini del termine doping - Cos'è il doping - Il regolamento antidoping del Coni - La Convenzione di Strasburgo - L'intervento legislativo dell'Italia - Doping esogeno e doping autogeno - Le tipologie di sostanze vietate.

Unità 7: IL DOPING NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO	Conoscere la violazione di del principio di latta sportiva. Conoscere gli organi preposti alla lotta contro il doping, la commissione antidoping il comitato etico e la Federazione medico sportiva italiana.	- Doping e violazione del principio di lealtà sportiva - Il doping nella giustizia sportiva - Il doping e le cariche sportive - Gli organi preposti alla lotta contro il doping - La Commissione Antidoping - La commissione scientifica antidoping - L'ufficio di procura antidoping - Il Comitato etico - L'ufficio coordinamento attività antidoping - La Federazione medico sportiva italiana

MODULO 2: DIRITTO
Associazioni sportive dilettantistiche e affidamento degli impianti sportivi

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE	Comprendere il concerto di attività sportiva dilettantistica e come si costituisce una associazione sportiva dilettantistica.	- L'attività sportiva dilettantistica - Le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) - La costituzione della associazione sportiva dilettantistica - L'abolizione del vincolo sportivo per gli atleti dilettanti
Unità 2: L'AFFIDAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Sapere individuare il concetto di impianto sportivo. Comprendere l'uso degli impianti sportivi, saper riconoscere la gestione degli impianti sportivi e il loro affidamento.	- La nozione di impianto sportivo - La natura giuridica degli impianti sportivi - L'uso degli impianti sportivi - La gestione degli impianti sportivi - Le modalità di affidamento degli impianti sportivi - La gestione degli impianti sportivi affidata ai soggetti del mondo dello sport - Uso degli impianti sportivi scolastici e palestre fuori dall'orario scolastico

Latina, 6 maggio 2025 Prof. Alberto Izzo

Istituto *Vittorio Veneto Salvemini* Latina	**PROGRAMMA SVOLTO**	**Anno Scolastico 2024 – 2025**

DOCENTE	**IZZO ALBERTO**
DISCIPLINA	**ECONOMIA POLITICA**
CLASSE	**5A AFM CURVATURA SPORTIVA**

Libro di testo	**NUOVO TERZO TEMPO – Avolio – Ed. Simone per la scuola**

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
X Lezione frontale **X** Discussione guidata ☐ Lavori di gruppo **X** Lavori individuali ☐ Simulazioni ☐ Esercitazioni ☐ Cooperative learning ☐ Problem solving ☐ Altro	**X** Libri / Dizionari **X** Fonti normative **X** Manuali ☐ Laboratorio ☐ WEB / Internet ☐ Contributi Video Software ☐ Esperti esterni Altro	**X** Test / Questionari **X** Interrogazioni ☐ Domande flash ☐ Prove strutturate ☐ Prove di laboratorio ☐ Relazioni ☐ Esercizi ☐ Compiti in classe ☐ Altro	**X** In itinere ☐ Pausa didattica ☐ Interventi individualizzati ☐ Classi aperte ☐ Sportello didattico ☐ Altro:

MODULO 1: ECONOMIA IL MERCATO		
UNITA' DIDATTICHE	**COMPETENZE**	**CONTENUTI**
Unità 1: IL MERCATO	Comprendere il concetto di mercato il rapporto tra la domanda e l'offerta Saper riconoscere l'equilibrio tra la domanda e l'offerta e la concorrenza perfetta.	- Il mercato - Il rapporto tra domanda e offerta nell'economia di mercato - L'equilibrio tra la domanda e l'offerta nel mercato - La concorrenza perfetta - Il necessario intervento dello Stato nell'economia -
Unità 2: L'UTILITÀ MARGINALE E LE CURVE DI INDIFFERENZA	Individuare l'utilità totale e marginale. Saper individuare le curve di indifferenza.	- L'utilità totale - L'utilità marginale - Le curve di indifferenza - Il saggio marginale di sostituzione.
Unità 3: DOMANDA, OFFERTA ED EQUILIBRIO DEL MERCATO	Sapere individuare la curva bella domanda dell'offerta e l'equilibrio di mercato.	- La curva della domanda - La curva dell'offerta - L'equilibrio del mercato - L'elasticità della domanda e dell'offerta

Unità 4: LA PRODUZIONE E IL MERCATO	Conoscere il concetto di costo di produzione, costo medio e costo marginale.	- I costi di produzione dell'impresa nel breve periodo - Il costo medio - Il costo marginale - Le economie di scala
Unità 5: IL REDDITO, LA RICCHEZZA E LA MONETA	Comprendere il concetto di reddito, ricchezza, moneta e mercato del lavoro.	- Il reddito - La ricchezza - La moneta - Il mercato del lavoro
MODULO 2: ECONOMIA **IL FENOMENO ECONOMICO NELLO SPORT**		
UNITA' DIDATTICHE	**COMPETENZE**	**CONTENUTI**
Unità 1: I FATTORI DELLA PRODUZIONE	Conoscere e saper individuare i fattori della produzione.	- La produzione economica - La natura - Il capitale - Il lavoro - L'organizzazione
Unità 2: L'IMPRESA E L'AZIENDA	Sapere individuare la differenza tra impresa individuale e collettiva Riconoscere le diverse tipologie di società.	- L'impresa - Dall' impresa individuale a quella collettiva: la società - Tipologie di società - La società di capitali come strumento di gestione d'impresa - L'azienda
Unità 3: I PRINCIPI ECONOMICI NELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	Saper riconoscere i principi economici nell'attività sportiva.	- L'economia dello sport - La tipicità del fenomeno sportivo in economia - Il paradosso di Louis-Schmeling - Il vincolo di trasferimento quale istituto distorsivo della concorrenza sportiva - La massimizzazione dell'utilità
Unità 4: I RAPPORTI ECONOMICI TRA SPORT E TELEVISIONE	Individuare i rapporti economici tra lo sport e la televisione.	- La nascita del rapporto sport televisione e sua fermarsi a livello planetario - La televisione come leva per attribuire valore economico al fenomeno sportivo - La fidelizzazione dell'utente - L'influenza della televisione sull'attività sportiva
Unità 5: IL MARKETING SPORTIVO	Saper riconoscere le diverse tipologie di marketing e i soggetti del marketing sportivo.	- Il marketing sportivo - Le tipologie di marketing - I soggetti del marketing sportivo - Le peculiarità del marketing sportivo

Allegato 1

Unità 6: LA SPONSORIZZAZIONE SPORTIVA	Saper individuare il contratto di sponsorizzazione dei singoli atleti e di un club.	- Il contratto di sponsorizzazione - La sponsorizzazione dei singoli atleti - La sponsorizzazione di un club o sodalizio sportivo - La sponsorizzazione tramite l'abbinamento - La sponsorizzazione di una manifestazione sportiva - La sponsorizzazione mediante il pool
Unità 7: LA GLOBALIZZAZIONE E LA CONVERGENZA SPORTIVA	Comprendere il concetto di globalizzazione e di business nel settore sportivo.	- La convergenza sportiva - La globalizzazione sportiva - Il business nel settore sportivo aree di sviluppo

Latina, 6 maggio 2025 Prof. Alberto Izzo

Allegato 1

Istituto di Istruzione Superiore *Vittorio Veneto Salvemini* Latina	**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**	**Anno Scolastico 2024 – 2025**

DOCENTE	**Riccardo BELLELLI**
DISCIPLINA	**Economia aziendale**
CLASSE	**QUINTA, sez. "A" AFM (sport.)**

Libro di testo	E. ASTOLFI, L. BARALE, G. RICCI ***, Entriamo in azienda. Il manuale - vol. 3, tomo 1 e tomo 2,*** **Rizzoli Education (Tramontana),** ***Milano 2023 – [ISBN 9788823370906].***

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
X Lezione frontale **X** Discussione guidata ☐ Lavori di gruppo ☐ Lavori individuali ☐ Simulazioni **X** Esercitazioni ☐ Cooperative learning **X** Problem solving **X** Altro: Scoperta guidata	☐ Libri / Dizionari **X** Fonti normative **X** Manuali ☐ Laboratorio **X** WEB / Internet ☐ Contributi Video **X** Software ☐ Esperti esterni **X** Altro: fogli elettronici di calcolo elaborati dal docente	**X** Test / Questionari **X** Interrogazioni ☐ Domande flash ☐ Prove strutturate ☐ Prove di laboratorio ☐ Relazioni ☐ Esercizi ☐ Compiti in classe **X** Altro: lavori di ricerca e applicazione casalinghi	**X** In itinere ☐ Pausa didattica ☐ Interventi individualizzati ☐ Classi aperte ☐ Sportello didattico **X** Corso in orario extrascol. ☐ Altro:

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento.

Modulo 1 – BILANCIO D'ESERCIZIO E RICHIAMI ARGOMENTI ANNO PREC.

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
CONTABILITÀ AL BILANCIO	Principio della competenza economica. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. Le scritture di epilogo, chiusura e riapertura.	Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento; riconoscerne l'effetto sul piano economico e finanziario. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.

		Rilevare in P.D. la riapertura dei conti.
IL BILANCIO D'ESERCIZIO	l bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I principi di redazione. I criteri di valutazione. I principi contabili nazionali. Cenni sulla revisione legale e la sua funzione. Costruzione del bilancio civilistico con dati a scelta.	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i principali criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi di redazione e contabili. Saper costruire un bilancio d'esercizio con dati a scelta sulla base uno o più vincoli dati.

Modulo 2 – ANALISI PER INDICI

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
GLI INDICI DI BILANCIO	L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Riclassificare lo Stato patrimoniale redatto secondo il criterio finanziario. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Riclassificare il Conto economico redatto secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere semplici *report* che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.

Modulo 3 – ANALISI PER FLUSSI

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
I RENDICONTI FINANZIARI	Flussi finanziari e flussi economici. Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Cenni sul Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio	Riconoscere i flussi finanziari ed economici e distinguere le fonti dagli impieghi. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare

	circolante netto.	le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario.

Modulo 4 – FISCALITA' D'IMPRESA		
UNITA' DIDATTICHE	**CONTENUTI**	**COMPETENZE**
IMPOSIZIONE FISCALE D'IMPRESA	Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. L'assolvimento delle imposte dirette nelle imprese individuali e nelle società di persona. Base imponibile e del tributo ai fini IRES. Le principali variazioni in aumento e diminuzione: la svalutazione fiscale dei crediti, l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione. Base imponibile e del tributo ai fini IRAP. Pagamento dell'IRES e dell'IRAP dovute in sede di acconto e di saldo.	Calcolare la base imponibile e il tributo ai fini IRES. Calcolare le principali variazioni in aumento e diminuzione: la svalutazione fiscale dei crediti, l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione. Calcolare la base imponibile e il tributo ai fini IRAP. Calcolare l'IRES e l'IRAP dovute in sede di acconto e di saldo.

Modulo 5 – CONTABILITA' GESTIONALE		
UNITA' DIDATTICHE	**CONTENUTI**	**COMPETENZE**
METODI DI CALCOLO DEI COSTI	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. La classificazione dei costi. L'oggetto di misurazione. I centri di costo. Il costo del prodotto e le sue 4 configurazioni Il costo del prodotto secondo la tecnica *direct costing*; i margini di contribuzione. Il costo del prodotto secondo la tecnica *full costing* a base unica e a base multipla Il costo del prodotto secondo la tecnica ABC (*Activity Based Costing*). I costi congiunti.	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale e le peculiarità rispetto alla contabilità generale. Determinare il costo del prodotto secondo le tecniche: *direct costing* (calcolare i margini di contribuzione di primo e secondo livello), *full costing* a base unica e multipla, ABC. Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi.
COSTI E SCELTE AZIENDALI	L'accettazione di un nuovo ordine.	Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare

	Il *mix* produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il *make or buy*. La *break even analysis*. L'efficacia e l'efficienza aziendale; la produttività dei fattori produttivi.	in presenza di un fattore produttivo scarso in base a opportuni calcoli. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività in base a opportuni calcoli. Risolvere problemi di scelta *make or buy* in base a opportuni calcoli. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Calcolare il rendimento di un fattore produttivo.

Modulo 6 – PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE		
UNITA' DIDATTICHE	**CONTENUTI**	**COMPETENZE**
STRATEGIE AZIENDALI	Pianificazione e programmazione: definizioni e relazione. Il concetto di strategia. La gestione strategica. La *mission*. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; l'analisi SWOT. La catena del valore e il vantaggio competitivo. Le strategie di *corporate*. Le strategie di *business;* il portafoglio prodotti e la matrice del BCG. Le strategie funzionali. Le strategie di produzione. Le strategie per competere nel mercato globale.	Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di *corporate*, di *business* e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo semplici valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.
PIANIFICAZIONE STRATEGICA: IL BUSINESS-PLAN	Il *business plan*. Il *Business Model Canvas*. Il piano di *marketing*.	Illustrare obiettivi, principi di redazione e il contenuto del *business plan*. Redigere un *business plan* in situazioni operative semplificate. Individuare le caratteristiche e il contenuto de *Business Model Canvas*. Utilizzare il *Business Model Canvas* per redigere un *business plan*. Individuare gli obiettivi del *marketing plan*. Illustrare il

		contenuto del *marketing plan*. Redigere un *marketing plan* in situazioni operative semplificate.
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE: IL BUDGET	Il controllo di gestione e il *budget*. I costi standard. Il *budget* economico. Il *budget* degli investimenti fissi. Il *budget* finanziario. Il *budgetary control*. L'analisi degli scostamenti. Il *reporting*.	Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del *budget*. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Redigere i *budget* settoriali e il *budget* economico. Redigere il *budget* degli investimenti fissi. Redigere il *budget* fonti-impieghi e il *budget* di tesoreria. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un *report*.

Latina, 15 maggio 2025.

IL DOCENTE
(Riccardo Bellelli)

Allegato 1

IIS *Vittorio Veneto Salvemini* Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024– 2025

DOCENTE	**Esposito Annalisa**
DISCIPLINA	**Inglese**
CLASSE	**5ª A sp**

Libro di testo	**Career Paths in Business (Bettinelli-Galimberti ,Lang)**

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
Globalisation	• How globalisation started • Aspect of globalisation • Glocalisation

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
The International market	• Import-Export • International /Domestic Trade • Trading blocs • Protectionism • Tariffs/Subsides/Quotas
Business organisations	• Sole traders /Partnerships • Limited conpanies • Cooperatives /Franchising • Start –ups / Crowfunding (Amazon's exceptional long-term growth) • Multinational companies

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI

Allegato 1

Marketing	• 5C Analysis • Steeple Analysis • SWOT Analysis • Marketing mix – 4 Ps
Advertising	• Informative/Reminder/Persuasive Adveertising • Digital Advertising • Social media Advertising (influencer Marketing) • Misleading Advertising
Banking and Finance	• Types of Banks (Retail / Commercial /Central Banks) • Digital Banking • Banking security • Cryptocurrencies • The Stock Market Crash • The 21st century- The financial crises
The European Union	• Brexit milestones.

Allegato 1

Programma svolto nell'a.s. 2024/2025 relativi alla materia IRC classe 5Aspo

Unità di apprendimento	**Contenuti**
L'uomo e la sua dignità	• Il significato della persona umana • La dignità della persona • Diritti umani • La dichiarazione universale dei diritti umani • La posizione della Chiesa
La libertà e l'agire morale	• L'essere umano, creatura libera • La legge morale • Perché il male? • Peccato e perdono • Il dilemma del male minore
Questioni di bioetica	• La bioetica Padroni della vita? • Biotecnologie e interrogativi morali • Il ricorso alla fecondazione assistita Anticoncezionali si, anticoncezionali no • Tra eutanasia e accanimento terapeutico • Quando la vita finisce: testamento o alleanza?
Una morale per la vita	• Amore e sessualità • Gli sposi, icona dell'amore di Dio • *Amoris Laetitia* • L 'omosessualità: un dibattito aperto
L'età contemporanea	• La Chiesa di fronte ai totalitarismi • Il Concilio Vaticano II

Docente
Pasquali Daniela

Allegato 1

IIS *Vittorio Veneto Salvemini* Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024– 2025

DOCENTE	**ADELE RUSSO**
DISCIPLINA	**Spagnolo**
CLASSE	**5ª A sp**

Libro di testo	**Compro, vendo e aprendo,** Randighieri, Noemí Sac, Loescher editore, *Classroom* creata dalla docente con materiali autentici

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
Las ferias	• Le fiere di tipo sociale, culturale ed economico • Tematiche e finalità delle fiere • Fiere italiane e spagnole • Le fiere sportive

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
El sistema financiero	• Il sistema finanziario • I prodotti bancari • La banca e le operazioni bancarie • I prodotti finanziari • Il micro credito. Mohamed Yunus: il banchiere dei poveri • Il micro credito in America Latina: una miniera d'oro
España y la Unión Europea	• Origine, evoluzione e obiettivi dell'Unione Europea • L'unione economica e l'euro • La Spagna nell'Unione Europea

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
Frida Kahlo como fenómeno mercadológico	• Periodo storico: la rivoluzione messicana • Cultura messicana: el día de muertos e simbolismo degli elementi della ofrenda • Vita e opere di Frida Kahlo • Frida come fenomeno di marketing

Allegato 1

Istituto Istruzione Superiore *Vittorio Veneto Salvemini* Latina	**PROGRAMMA SVOLTO**	**Anno Scolastico 2024/25**

DOCENTE	**MEDORI LUCA**
DISCIPLINA	**MATEMATICA**
CLASSE	**5A SPO**

Libro di testo	**COLORI DELLA MATEMATICA EDIZIONE ROSSA VOLUME 5 editore DEA SCUOLA**

MODULO 1: DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Disequazioni in due variabili:	Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili	- Risoluzione disequazione in due variabili - Sistemi di disequazioni in due variabili - Disequazioni frazionarie in due variabili

MODULO 2: FUNZIONI IN DUE VARIABILI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Funzioni In due variabili	Determinare il dominio di una funzione di più variabili; rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello; trovare gli eventuali punti di massimo e di minimo relativo di una funzione soggetta a vincoli lineari;	- Concetto di funzione in due variabili - Campo di esistenza di una funzione in due variabili - Rappresentazione grafica di una funzione in due variabili - Le curve di livello - Calcolo delle derivate parziali di un funzione in due variabili - Calcolo delle derivate seconde parziali di un funzione in due variabili - Calcolo del massimo e minimo di una funzione lineare in due variabili con la matrice hessiana -

MODULO 3:LA RICERCA OPERATIVA		
UNITA' DIDATTICHE	**COMPETENZE**	**CONTENUTI**
Unità 1: La Ricerca operativa	Individuare le caratteristiche e la struttura di problema di ricerca operativa ; Sapere le varie classificazioni - risolvere problemi di con break even point due variabili con il metodo grafico;	- Introduzione e cenni storici - Le fasi della ricerca operativa - Classificazioni della ricerca operativa - Il magazzino - Break even point

Allegato 1

Istituto Tecnico *Vittorio Veneto Salvemini* Latina	**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**	**Anno Scolastico 2024 – 2025**

DOCENTE	**Mario Spignoli**
DISCIPLINA	Educazione Fisica
CLASSE	5^A spo

Libro di testo	PIÙ MOVIMENTO - FIORINI / CORETTI / BOCCHI – Ed. MARIETTI SCUOLA

MODULO 1: FITNESS

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le capacità motorie nello sport e nella vita; la coordinazione ci migliora	Potenziare la consapevolezza del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, la gestione appropriata del proprio corpo e delle sue variazioni fisiologiche e morfologiche nella realizzazione di sequenze complesse di movimento	- miglioramento delle capacità motorie coordinative e condizionali di base e loro affinamento tramite: utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per utilizzare atteggiamenti non usuali del corpo e dello spazio; - esercizi codificati a ritmi diversificati; - funicella: andature tecniche di base associate a ritmi variati e ad elementi di creatività motoria; - agility leader: aumentare la coordinazione, il ritmo, la rapidità e l'agilità generale e arti inferiori. Potenziamento muscolare attraverso l'uso di macchine isocinetiche
Unità 2: Sapere per essere		Anatomia,fisiologia e chinesiologia: Le fonti energetiche nell'attività fisica. Economia nei diversi sistemi energetici e il metabolismo di recupero

MODULO 2: LO SPORT E LE SUE REGOLE

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Gli sport e le regole e il fair play **Unità 1:** movimenti degli sport di squadra	Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al	Pratica dei fondamentali di squadra degli sport scelti. Pallavolo, basket, calcio, pallamano.
Unità 2: L'arte di sudare		Il concetto di allenamento: la periodizzazione dell'allenamento sportivo. La programmazione

	meglio la cultura sportiva	annuale e i cicli dell'allenamento. L'omeostasi concetto di aggiustamento e l'adattamento
Unità 3: TORNEI DI CLASSE	Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo	Tornei interclassi e con altre classi sugli sport trattati con ruoli di giocatori arbitri e organizzatori

MODULO 3:		
UNITA' DIDATTICHE	**COMPETENZE**	**CONTENUTI**
Unità 1: Controllo e salute	Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva	Come si allena la forza con le macchine isocinetiche. Consapevolezza dei gesti e delle metodiche negli esercizi di forza.
Unità 2: Un sano stile di vita		Dipendenze e doping: scorciatoia verso l'insuccesso Pronto intervento: rianimazione cardiopolmonare.

MODULO 4:		
UNITA' DIDATTICHE	**COMPETENZE**	**CONTENUTI**
Unità 1: Star bene nella natura.	Mettere in atto comportamenti responsabili e attivi verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive svolte all'aria aperta praticabili all'aperto	l nuovi modi di viaggiare rispettando la natura: il viaggio ecosostenibile, quali vantaggi e svantaggi per noi e la natura Visitare luoghi vicini e lontani, in bicicletta e camminando rispettando l'anima ecologica della natura;

Allegato 1

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO 5Asp

DOCENTE: Prof. Gabriele Bonelli (in sostituzione della Prof.ssa Alessia Bernabei)

Contesto storico-culturale fra Ottocento e Novecento

- il Realismo: Gustave Flaubert (*Festa al castello* di *Madame Bovary*);

- il Naturalismo: Émile Zola (*La rabbia della folla* del *Germinale*);

- il Decadentismo e il Simbolismo (*L'albatro* e *Corrispondenze* di Baudelaire);

- L'Estetismo;

Il contesto letterario italiano

- Giosuè Carducci: vita, poetica ed opere (*Inno a Satana*);

- La Scapigliatura: Charles Baudelaire (*Spleen*) ed Emilio Praga (*Preludio*);

- Il Verismo: Giovanni Verga: vita, poetica ed opere (*Rosso Malpelo, La roba, La lupa, I Malavoglia*);

- Giovanni Pascoli: vita, poetica ed opere (*Arano*, *Temporale, Lavandare, Novembre, Pioggia, Il nido, Nevicata, Il piccolo aratore,* passi scelti dalla poetica del fanciullino);

- Gabriele D'Annunzio: vita, poetica ed opere (*Laudi, Alcyone* con focus su *La pioggia nel pineto*, trama de *Il Piacere* con focus su *Il ritratto di Andrea Sperelli*).

Il contesto culturale del Primo Novecento in Europa e in Italia

- Teoria della relatività di Einstein, Bergson, teoria psicoanalitica;

- Le avanguardie: il Futurismo con Filippo Tommaso Marinetti (*Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento di Adrianopoli*);

- I Crepuscolari: Guido Gozzano: vita, poetica ed opere (*Totò Merumeni*);

- I Vociani: Camillo Sbarbaro: vita, poetica ed opere (*Taci, anima stanca di godere*);

- L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo: vita, poetica ed opere (*Ed è subito sera*);

Allegato 1

- Luigi Pirandello: vita, poetica ed opere (*Novelle per un anno* con focus su *Il treno ha fischiato*, *Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila,* con focus su *Il naso di Vitangelo Moscarda, La patente, Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca di autore*);

- Italo Svevo: vita, poetica ed opere (*Senilità*, *Una vita, La coscienza di Zeno* con focus su *Il vizio del fumo*);

- Umberto Saba: vita, poetica ed opere (*Canzoniere* con focus su *A mia moglie*);

- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica ed opere (*L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*, focus su *Soldati, Veglia, I fiumi, Mattina)*;

- Eugenio Montale: vita, poetica ed opere (*Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura,* focus su *I limoni, Non chiederci la parola, Ho sceso, dandoti il braccio*).

Allegato 1

PROGRAMMA SVOLTO STORIA 5Asp

DOCENTE: Gabriele Bonelli (in sostituzione della Prof.ssa Alessia Bernabei)

Dai governi liberali dell'Ottocento all'età dei totalitarismi del Novecento

- Riepilogo degli avvenimenti più significativi del Risorgimento italiano fino all'Unità d'Italia;

- Destra e sinistra storica;

- *Belle Époque* e sistema di alleanze in Europa;

- Età giolittiana;

- Prima Guerra Mondiale;

- I trattati di pace dopo il primo conflitto mondiale;

- Giappone e Cina (guerra tra Giappone e Cina, Mao Tse-Tung);

- L'imperialismo inglese (la non violenza di Gandhi);

- Rivoluzione russa;

- La crisi del '29 e il New Deal;

- Il regime fascista in Italia;

- Dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (avvento del Nazismo e ascesa al potere di Hitler);

- leggi di Norimberga;

- Caratteristiche della dittatura staliniana e dei fascismi in Europa;

- La Guerra civile spagnola;

- I regimi democratici in Francia e in Inghilterra nel primo '900;

- Seconda Guerra Mondiale;
- Cenni sulla Guerra fredda.

Griglia di valutazione prima prova

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-6	
Competenze linguistiche Correttezza ortografica, ricchezza lessicale, padronanza morfosintattica.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici ed ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9	
	Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-6	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6	

INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano** Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
	Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	**24**	
	Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
	Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.	17-20	
	Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.	13-16	
	Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	8-12	
TIPOLOGIA B **Analisi e produzione di un testo argomentativo** Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso ragionativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40	
	Piena individuazione della tesi. Percorso ragionativo attento e approfondito.	33-36	
	Attenta individuazione della tesi. Percorso ragionativo completo.	29-32	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato.	25-28	
	Essenziale individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.	**24**	
	Incompleta individuazione della tesi. Percorso ragionativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.	21-23	
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso ragionativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.	17-20	
	Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso ragionativo confuso. Poco attenta la consegna.	13-16	
	Assenti l'individuazione della tesi e il percorso ragionativo. Disattesa la consegna.	8-12	
TIPOLOGIA C **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo** Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40	
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36	
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	**24**	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente	21-23	
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16	
	Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12	

Elaborato consegnato in bianco 2/20	**Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20**	**Punteggio arrotondato _____/20**

Griglia di valutazione prima prova (DSA)

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-6	
Competenze linguistiche Correttezza ortografica e padronanza morfosintattica. Lessico, stile e registro linguistico.	**CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE**		
	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9	
	Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto.	4-6	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6	

INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano** Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
	Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	**24**	
	Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
	Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.	17-20	
	Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.	13-16	
	Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	8-12	
TIPOLOGIA B **Analisi e produzione di un testo argomentativo** Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso ragionativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40	
	Piena individuazione della tesi. Percorso ragionativo attento e approfondito.	33-36	
	Attenta individuazione della tesi. Percorso ragionativo completo.	29-32	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato.	25-28	
	Essenziale individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.	**24**	
	Incompleta individuazione della tesi. Percorso ragionativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.	21-23	
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso ragionativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.	17-20	
	Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso ragionativo confuso. Poco attenta la consegna.	13-16	
	Assenti l'individuazione della tesi e il percorso ragionativo. Disattesa la consegna.	8-12	
TIPOLOGIA C **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo** Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40	
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36	
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	**24**	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente	21-23	
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16	
	Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12	

Elaborato consegnato in bianco 2/20	**Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20**	**Punteggio arrotondato _____/20**

Allegato 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ECONOMIA AZIENDALE

Candidato_____ Classe 5ª sez. _____ Indirizzo A.F.M.

INDICATORE	**Max punteggio**	*DESCRITTORE*	**Punti**	**Punteggio attribuito**
Padronanza delle **conoscenze disciplinari** relative ai nuclei fondanti della disciplina	**4**	Conoscenze disciplinari complete	**4**	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	**3**	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	**2**	
		Conoscenze disciplinari scarse	**1**	
Padronanza delle **competenze tecnico professionali** specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	**6**	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	**6**	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	**5**	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	**4**	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	**3**	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	**2**	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	**1**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	**6**	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	**6**	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	**5**	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	**4**	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	**3**	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	**2**	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	**1**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**4**	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	**4**	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	**3**	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	**2**	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	**1**	

Griglia di valutazione della prova orale ESAME 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

All. 5 - Traccia simulazione della prima prova scritta

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell Istruzione

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal,* in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli?*
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.
Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.
Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto […].
La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.
[…] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. '*L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che '*Non dobbiamo pretendere nulla'* ed '*eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.*
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che '*il germoglio d'un essere'* ha bisogno '*dell'ombra e dello spazio'?*

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo**, **Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile":
. per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava
. vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera,* 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.
Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo […]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. […]
Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni […] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.
Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.
[…] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione […]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione*".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «*... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
Quando l'IPCC[1] prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.
Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

[1] Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

.

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".
David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (*www.paroleostili.it/manifesto/*)

1 Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2 Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3 Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4 Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5 Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6 Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7 Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
   Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
   Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
    Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.
Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?
Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

.

.

.

.

.

.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I.I.S. "VITTORIO VENETO - SALVEMINI" (LT) **Griglia di valutazione prima prova 2025** Commissione _____

Candidato/a_____ Classe _____ Indirizzo _____ Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7	
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici e ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9	
	Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-7	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7	

INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano** **Rispetto** dei vincoli della consegna. **Comprensione** del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. **Interpretazione** corretta e articolata.	**Rispetto** dei vincoli completo, efficace e puntuale. **Comprensione** completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. **Analisi** lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. **Interpretazione** e commento corretti e articolati.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo e puntuale. **Comprensione** e **analisi** stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. **Interpretazione** corretta e personale.	33-36	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. **Comprensione** adeguata. **Analisi** stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. **Interpretazione** corretta.	29-32	
	Rispettati i vincoli della consegna. **Comprensione** sostanzialmente adeguata. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. **Interpretazione** corretta ma poco articolata.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. **Comprensione** globale. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. **Interpretazione** globalmente adeguata.	**24**	
	Rispetto dei vincoli non puntuale. **Comprensione** limitata agli aspetti semplici. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. **Interpretazione** debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
	Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. **Comprensione** lacunosa/parziale e/o confusa. **Analisi** stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. **Interpretazione** assente/ appena accennata.	15-19	
	Rispetto dei vincoli stentato/assente. **Comprensione** lacunosa e confusa. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. **Interpretazione** assente/scorretta.	8-14	
TIPOLOGIA B **Analisi e produzione di un testo argomentativo** Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40	
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36	
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	**24**	
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23	
	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19	
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14	
TIPOLOGIA C **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo** Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40	
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36	
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	**24**	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19	
	Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14	

Elaborato consegnato in bianco 2/20	**Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20**	**Punteggio arrotondato _____/20**

I Commissari

Il Presidente

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

I.I.S. "VITTORIO VENETO - SALVEMINI" (LT) **Griglia di valutazione DSA** **prima prova 2024** Commissione _____

Candidato/a_____ Classe _____ Indirizzo _____ Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7	
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE		
	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9	
	Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto.	4-7	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7	

INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano** **Rispetto** dei vincoli della consegna. **Comprensione** del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. **Interpretazione** corretta e articolata.	**Rispetto** dei vincoli completo, efficace e puntuale. **Comprensione** completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. **Analisi** lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. **Interpretazione** e commento corretti e articolati.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo e puntuale. **Comprensione** e **analisi** stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. **Interpretazione** corretta e personale.	33-36	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. **Comprensione** adeguata. **Analisi** stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. **Interpretazione** corretta.	29-32	
	Rispettati i vincoli della consegna. **Comprensione** sostanzialmente adeguata. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. **Interpretazione** corretta ma poco articolata.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. **Comprensione** globale. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. **Interpretazione** globalmente adeguata.	**24**	
	Rispetto dei vincoli non puntuale. **Comprensione** limitata agli aspetti semplici. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. **Interpretazione** debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
	Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. **Comprensione** lacunosa/parziale e/o confusa. **Analisi** stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. **Interpretazione** assente/ appena accennata.	15-19	
	Rispetto dei vincoli stentato/assente. **Comprensione** lacunosa e confusa. **Analisi** stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. **Interpretazione** assente/scorretta.	8-14	
TIPOLOGIA B **Analisi e produzione di un testo argomentativo** Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40	
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36	
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	**24**	
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23	
	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19	
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14	
TIPOLOGIA C **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo** Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40	
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36	
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	**24**	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19	
	Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14	

Elaborato consegnato in bianco 2/20	Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20	Punteggio arrotondato _____/20

I Commissari

Il Presidente

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

All. 6 - Traccia simulazione della seconda prova scritta

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Il *pay off* di chiusura di un messaggio pubblicitario della società riporta "Rapporti duraturi in grado di creare sinergie", riflettendo a pieno l'attenzione dell'azienda a proteggere e consolidare i rapporti commerciali con la clientela.

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, nonostante la crisi economica generale dovuta alla pandemia COVID 19 e alla guerra, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

Indicatori	*2022*	*2021*
ROS	7%	6%
ROI	8%	7%
ROE	10%	8%
Leverage	2,5	1,965

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa realizza le produzioni A e B nelle stesse quantità sostenendo identici costi variabili unitari e differenti costi fissi specifici. I costi fissi comuni alle due produzioni ammontano a 45.000,00 euro e vengono imputati per il 70% alla produzione A. I prodotti, venduti a prezzi differenti, hanno determinato i seguenti risultati economici:
   - produzione A risultato economico positivo;
   - produzione B risultato economico negativo.
   - Redigere il report dal quale risulti la convenienza a mantenere o eliminare la produzione B.
4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

   Redigere il report dal quale risulti:
   - il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
   - il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
   - il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

COPIA CONFORME AI TI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

I.I.S. "VITTORIO VENETO – SALVEMINI", LATINA

ESAME DI STATO 2024/2025 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE - ITAF (AFM)

NOME e COGNOME _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				
	L1	**L2**	**L3**	**L4**	**PUNTEGGIO**
	Obiettivo sostanzialmente non raggiunto; carenze molto numerose e gravi	**Obiettivo raggiunto solo in parte; carenze piuttosto numerose o gravi**	**Obiettivo adeguatamente raggiunto; poche carenze non gravi**	**Obiettivo pienamente raggiunto; sostanziale mancanza di carenze.**	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0-0,5	1,0-1,6	2,20-2,8	3,4-**4,0**	
Padronanza delle competenze tecno-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business-plan*, *report*, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione di dati.	0-0,8	1,6-2,4	3,3-4,2	5,1-**6,0**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	0-0,8	1,6-2,4	3,3-4,2	5,1-**6,0**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0-0,5	1,0-1,6	2,2-2,8	3,4-**4,0**	
PUNTEGGIO TOTALE (arrotondato all'unità) ESPRESSO IN "VENTESIMI" (voto minimo: UNO)					

_____ _____ _____ _____ _____ _____

_____